La città indiana di Mumbai è sconvolta da ore da una serie di attacchi terroristici senza precedenti rivendicati dai Mujahiddin del Deccan, un gruppo estremista islamico finora sconosciuto, che ha dichiarato di combattere perché “i musulmani dell'India non siano oppressi” e per la liberazione di tutti quei guerriglieri musulmani che sono prigionieri in India.

Un commando ha attaccato con esplosivi ed armi obiettivi turistici e alberghi di lusso frequentati soprattutto da occidentali, e alcuni uffici. Il blitz delle forze speciali della polizia indiana ha avuto esito positivo all’hotel Taj Mahal, mentre l'Oberoi/Trident non e' stato ancora liberato dagli attaccanti che vi si sono asserragliati dall'inizio dell'azione. Il bilancio delle vittime è gravissimo. Si conterebbero oltre cento morti, e tra questi c’è con certezza un cittadino italiano, Antonio di Lorenzo.

L'ambasciatore d'Italia in India, Roberto Toscano, ha sottolineato che "alcuni dei nostri connazionali sono riusciti ad uscire dagli alberghi e ora sono ospiti del nostro Console Generale". Il ministero degli Esteri ha dato la notizia della morte di Antonio di Lorenzo e ha comunicato che nove italiani sarebbero barricati ancora negli alberghi.

Valentina Casini - DEApress